

Messaggero Scacchi

Lunedì 30 novembre 2009

.Anno 10 – Numero 46

INDICE

- 1 - COPPA DEL MONDO: CARUANA AVANZA ANCORA, AGLI OTTAVI CONTRO GASHIMOV
- 4 - SARRE: EQUILIBRIO E "FORTUNA" ALL'ITALIANO, ORTEGA IN VETTA DOPO 6 TURNI
- 9 - OSLO (NORVEGIA): NAKAMURA BATTE CARLSEN NEL TORNEO BLITZ BNBANK
- 10 - BUDAPEST (UNGHERIA): SUCCESSO E TITOLO GM PER PROHASZKA NEL FIRST SATURDAY
- 10 - VIMERCATE: IL BULGARO MARHOLEV SU TUTTI NEL FESTIVAL DICEMBRINO
- 11 - ROCCA PRIORA: IL FILIPPINO VUELBAN LA SPUNTA NEL TORNEO DI SANTA CECILIA
- 11 - IMPERIA: IL SAVONESE GABRIELE PESCE BATTE TUTTI SULLA "RIVIERA DEI FIORI"

COPPA DEL MONDO: CARUANA AVANZA ANCORA, AGLI OTTAVI CONTRO GASHIMOV

Continua l'avventura di Fabiano Caruana (*foto sotto* - http://www.ugra-chess.ru/eng/main_e.htm) nella Coppa del mondo Fide, in corso a Khanty Mansiysk (Siberia, Russia) fino a metà dicembre. Nei sedicesimi di finale l'azzurro ha eliminato il russo Evgeny Alekseev, Elo 2715, e negli ottavi se la dovrà ora vedere con l'azerbajgiano Vugar Gashimov, numero 6 della graduatoria Fide. Contro Alekseev le partite a cadenza regolare si sono concluse con due veloci patte, la prima in 23 mosse (su proposta di "Fab Fab"), la seconda in 11 (su proposta del russo), dopodichè il due volte campione italiano è prevalso nello spareggio rapid, aggiudicandosi il match 3.5-2.5 (decisivo il 5° incontro, 3° a cadenza semilampo).

Nei primi due turni Caruana aveva fatto fuori i due giocatori più rappresentativi di Cuba, ovvero Lazaro Bruzon (1.5-0.5) e Leinier Dominguez. Quest'ultimo, come Alekseev, era stato battuto agli spareggi rapid: le prime due partite, a cadenza regolare, si erano concluse entrambe in parità, l'azzurro si era quindi imposto con due patte e due vittorie, entrambe col Nero (la seconda per tempo), a cadenza semilampo (4-2 il finale a suo favore).

Già molte le teste di serie uscite di scena anzitempo. In particolare i trentaduesimi di finale hanno riservato grosse sorprese: l'eliminazione di Alexander Morozevich, Teimour Radjabov e Vassily Ivanchuk, rispettivamente ad opera del filippino Wesley So, del russo Konstantin Sakaev e del ceco Viktor Laznicka. So e Laznicka hanno concesso il bis nei sedicesimi, facendo fuori rispettivamente lo statunitense Gata Kamsky (1.5-0.5), vincitore della passata edizione della Coppa, e il moldavo Viktor Bologan (3.5-1.5).

Da rilevare, sempre nel 3° turno, l'eliminazione di tutti i giocatori cinesi rimasti in gara. Particolarmente clamorosi sono stati i ko di Li Chao e Wang Yue con Gashimov e Bacrot rispettivamente: entrambi i match, infatti, sono stati in pratica decisi dalla regola della "tolleranza zero" ormai in vigore da qualche mese, con i due cinesi che, sull'1.5-1.5, hanno perso la quarta partita (seconda di spareggio) per essere arrivati alla scacchiera con qualche secondo di ritardo, venendo battuti anche nella quinta che, sicuramente, non hanno giocato al meglio della condizione psicologica.

La Coppa fa parte integrante del ciclo 2009-2011 di Campionato del Mondo e si disputa con la formula dell'eliminazione diretta: 128 i giocatori nel tabellone di partenza (ridotti ora a 16). Al via c'erano ben ventitrè big con Elo pari o



superiore a 2700: le prime otto teste di serie erano niente di meno che l'israeliano Boris Gelfand, gli azerbagiani Vugar Gashimov e Teimour Radjabov, i russi Peter Svidler, Alexander Morozevich e Alexander Grischuk e gli ucraini Vassily Ivanchuk e Ruslan Ponomariov. Radjabov, Moro e Chuky, come rilevato sopra, sono stati aliminati al 2° turno.

Sito ufficiale: http://www.ugra-chess.ru/eng/main_e.htm

Difesa Grünfeld D87

Caruana (2652) - Dominguez (2719)

**1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.cxd5 Cxd5
5.e4 Cxc3 6.bxc3 Ag7 7.Ac4 c5 8.Ce2
Cc6 9.Ae3 0-0 10.0-0**

Una variante decisamente arcinota della difesa Grunfeld.

10...Dc7

Il seguito 10...Ag4 11.f3 Ca5 12.Axf7+ Txf7 13.fxg4 Txf1+ 14.Rxf1 è stato terreno di sfida teorica fra Karpov e Kasparov in molte partite dei loro epocali match degli anni Ottanta.

11.Tc1 Td8 12.Af4 Dd7 13.d5 Ce5

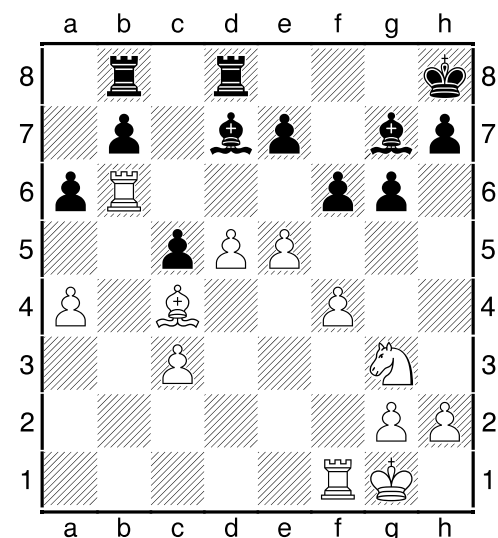
Più comune è 13...Ca5 14.Ad3 e5 (14...b5) 15.Ag5 ecc., ma anche la mossa del testo è stata sufficientemente teorizzata negli ultimi due decenni.

**14.Axe5 Axe5 15.f4 Ag7 16.Db3 Tb8
17.a4**

Dopo 17.Tb1 Dc7 18.a4 si rientra nella linea del testo, mentre non va bene l'immediata [17.e5 poichè dopo 17...b5 18.e6?? (18.a4) 18...Db7 il Nero guadagna un pezzo.

**17...Dc7 18.Tb1 Rh8 19.Cg3 Ad7 20.e5
a6 21.Db6 Dxb6 22.Txb6 f6**

Dopo 22...Axa4 23.Ce4 f6 24.d6 fxe5 (Graf-Adorjan, Alushta 1994) 25.Cg5 Ae8 26.fxe5 il Bianco ottiene un chiaro vantaggio.



23.e6

Nulla di nuovo. A questo punto, però, era da valutare 23.Ce4 : dopo 23...Axa4 (23...Af5 24.Te1!) 24.d6 il Bianco sarebbe rientrato nella vantaggiosa variante vista al tratto precedente.

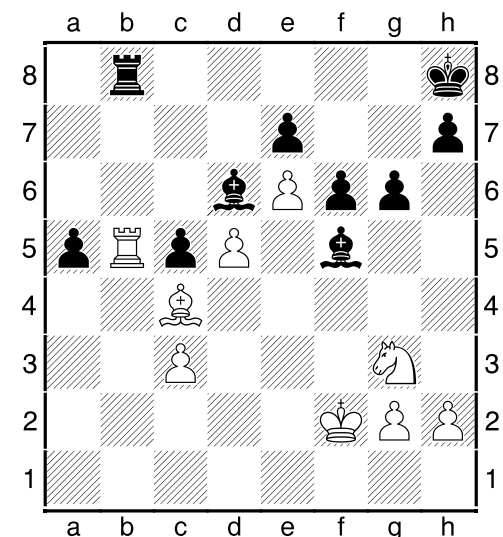
**23...Axa4 24.f5 Ah6 25.Tfb1 Ae3+
26.Rf1 Af4 27.Rf2 Ac2 28.T1b2 Axf5
29.Txb7**

La partita Lukacs-Fogarasi, Budapest 1996, si era conclusa rapidamente patta dopo 29.Cxf5 gxf5 30.Txb7

29...a5 30.T2b5 Ad6

Incredibilmente è questa la prima mossa nuova della partita: alla 30^! Nella Vyzmanavin-Adorjan, Alushta 1994, era stata concordata la patta direttamente dopo 30...Txb7. E, in effetti, a questo punto è difficile credere che uno dei due schieramenti possa prevalere.

31.Txb8 Txb8



32.Txa5?

Coraggiosamente Fabiano evita la linea che gli avrebbe garantito una facile patta in un finale di Alfieri di colore contrario, ma così facendo rischia di complicarsi la vita. Sarebbe dunque stato più saggio interporre a questa cattura il cambio del Cavallo per l'Alfiere campochiaro avversario: dopo 32.Cxf5 gxf5 33.Txa5

Tb2+ 34.Rf3 Tc2 35.Ta3 il finale è chiaramente pari.

32...Tb2+ 33.Ce2

Dopo 33.Rf3 Ac2 (con la minaccia ...Ad1+) il Nero avrebbe comunque conservato migliori possibilità.

33...Ae4 34.Ta2 Txa2 35.Axa2 f5

Probabilmente Fabiano ha valutato come pari anche questo finale: magari è vero, ma ora è solo il Bianco a dover stare attento!

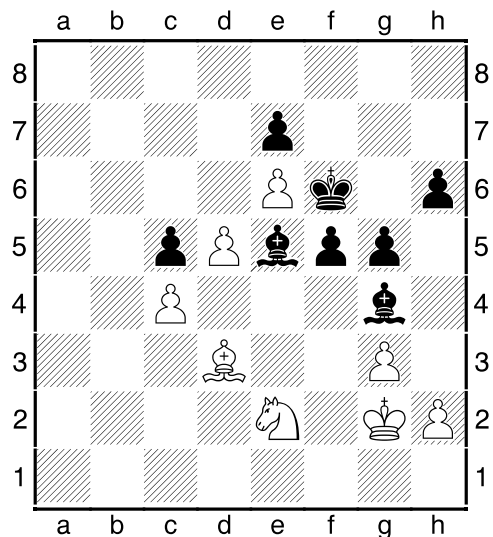
36.g3 Rg7 37.Re3 Rf6 38.Ab3 g5 39.c4 Ae5 40.Aa4 Ab2

Preparando la centralizzazione del Re in 'e5. Dopo una serie di mosse naturali il controllo del tempo è stato raggiunto: la coppia di Alfiere del Nero è davvero forte, ma non si capisce come il secondo giocatore



possa incrementare il vantaggio posizionale nel momento in cui il Bianco dovesse decidere di conservare lo status quo, come farà.

41.Rd2 Ag2 42.Ac2 Ae5 43.Re3 Ah3 44.Ad3 h6 45.Rf3 Ag4+ 46.Rg2



46...Ah5

Dopo 46...f4 47.gxf4 gxf4 48.Cg1, seguita da Cf3, il Bianco blocca il gioco e pareggia facilmente.

47.h3 Ac7 48.Cc3 Ae8 49.g4 fxc4 50.hxc4 Re5 51.Ce2 h5 (0.5-0.5)

Dopo 52.gxh5 Axh5 53. Rf2 il Nero non riesce a trovare vie d'ingresso col Re, perciò il finale è pari. Resta da vedere se non vi fosse qualche alternativa più energica per Dominguez (**foto a lato** - www.ugra-chess.ru/eng/main_e.htm) dopo la 40^a mossa. In ogni caso Fabiano ha dimostrato di poter giocare sul filo del rasoio, senza tagliarsi, anche con un avversario over 2700!

Partita Spagnola C78

Dominguez (2719) - Caruana (2652)

2^a partita di spareggio rapid

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 b5
6.Ab3 Ac5 7.a4 Tb8 8.c3 d6 9.axb5 axb5 10.d3 h6
11.Te1 0-0 12.h3 Ab6 13.Cbd2 Ce7 14.Cf1 Cg6
15.Cg3 Te8 16.Ch2 d5 17.Cg4 Cxg4 18.hxg4 Dh4
19.Ae3 Axc4 20.Dc1 d4 21.cxd4 exd4 22.Ad2 Ce5
23.Ac2 c5 24.Af4 c4 25.Cf5 Axf5 26.Ag3 Df6
27.exf5 Dg5 28.Df4 Dxf4 29.Axf4 Ac7 30.Te4 cxd3
31.Ab3 g5 32.Ag3 d2 33.Txd4 Tbd8 34.Txd8 Txd8
35.Rf1 Td7 36.Td1 h5 37.Re2 h4 38.Axe5 Axe5
39.Ac2 Af4 40.Rf3 Tc7 41.Ab3 Tc1 42.g3 Txd1
43.Axd1 Ae5 44.gxh4 gxh4 45.Rg4 Af6 46.b4 Rf8
47.f4 Re7 48.Ab3 Rf8 49.Rh3 Ae7 50.Rg4 Rg7 51.Ac2
Rf8 52.Ad1 Re8 53.Ac2 Rd7 54.Ab3 Axb4 55.Rxh4 Rd6
56.Rg4 Rc5 57.Rf3 Rd4 (0-1)

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000

Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa

Via Galvani 18, 25123 Brescia

Partita IVA 03053950170

Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393

Copyright 2000-2009

Messaggerie Scacchistiche

tutti i diritti riservati

Difesa Benoni A63

Caruana (2652) - Alekseev (2715)

3^ partita di spareggio rapid

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.g3 c5 4.d5 exd5
5.cxd5 d6 6.Cc3 g6 7.Ag2 Ag7 8.Cf3 0-
0 9.0-0 Cbd7 10.a4 De7 11.h3 Ce4
12.Cxe4 Dxe4 13.Af4 De7 14.Db3 Cf6
15.Tfe1 Ce4 16.Cd2 Cxd2 17.Axd2 Ad7
18.e4 g5 19.e5 dxe5 20.Dxb7 Dd6
21.Db3 h6 22.Dc4 Tab8 23.Tab1 f5

24.b4 Tbc8 25.bxc5 Txc5 26.Ab4 Txc4
27.Axd6 Te8 28.a5 a6 29.Af1 Ta4
30.Tb7 Ac8 31.Tc7 Txa5 32.Tec1 Txd5
33.Txc8 Txc8 34.Txc8+ Rh7 35.Af8 Axf8
36.Txf8 e4 37.Axa6 Rg7 38.Te8 Td6
39.Ac8 Td5 40.g4 Td6 (1-0)

SARRE: EQUILIBRIO E "FORTUNA" ALL'ITALIANO, ORTEGA IN VETTA DOPO 6 TURNI

La fortuna, a scacchi, è un concetto di difficile definizione e molto relativo. E, in ogni caso, per essere fortunati ci vuole quasi sempre la collaborazione dell'avversario, che può, fra l'altro: 1) commettere una svista/cappella perché sotto pressione o in ristrettezza di tempo; 2) rilassarsi e "mollare la presa",



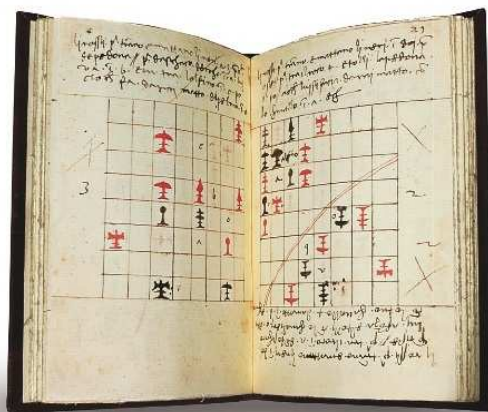
consentendoci di raddrizzare una partita persa o quasi; 3) valutare in maniera completamente errata una posizione; 4) proporci patta, per qualche insondabile motivo, in posizione chiaramente superiore per lui; 5) addormentarsi sulla posizione e perdere per tempo una partita ancora tutta da giocare.

Le circostanze, ad ogni modo, sono pure altre e innumerevoli. Perché, in fondo, "Gli scacchi sono rotondi" (libro edito da Messaggerie Scacchistiche proprio quest'anno, tanto per fare un po' di sana autopromozione). Al campionato italiano, soprattutto nei primi turni, l'equilibrio ha regnato sovrano, al punto che dopo quattro partite i primi (ben sei) e i penultimi (tre) in classifica distavano solo una lunghezza. Dopo 6 turni la situazione è un po' meglio definita: il GM italo-cubano Lexy Ortega (*nella foto qui a lato - <http://www.federscacchi.it/cia2009/>*) fa da battistrada, solitario e imbattuto a quota 4.5, seguito a mezza lunghezza dal GM Michele Godena e dal MI Carlo D'Amore, quindi a 3.5 dal GM romano Daniele Vocaturo.

Ma, tornando al discorso di cui sopra e andando in ordine cronologico, il primo a beneficiare di un regalo anticipato (il primo "fortunato"?) è stato il neo GM Daniele Vocaturo, il quale, dopo aver sudato freddo col pesarese Axel Rombaldoni già al 1° turno, nel 2° ha evitato solo per miracolo una sconfitta, per di più col Bianco, ad opera del trevigiano Daniele Genocchio; quest'ultimo per ben due volte ha mancato il colpo dell'immediato ko e ha finito addirittura col perdere. Al contrario degli altri esempi, di questo forniamo analisi più dettagliate: l'asprezza del combattimento le merita (*il seguito a pag. 6*).

Un gioiello d'arte e di cultura ritrovato dopo 500 anni che documenta come si giocava a scacchi nel Medioevo e poi come si è giocato, dal Rinascimento ai nostri giorni, con la nuova tecnica "a la rabiosa".

IL MANOSCRITTO DE LUDO SCACHORUM DI LUCA PACIOLI, OFFERTO OGGI DA ABOCA MUSEUM IN FACSIMILE PROFESSIONALE CON ALLEGATO UN PRESTIGIOSO SAGGIO CRITICO.



Nell'ambito del progetto di recupero storico, Aboca Museum propone la Scacchiera ai tempi di Luca Pacioli realizzata da maestri artigiani con rovere ultracentenario e inserti in ebano e pero. Il disegno è stato ricavato dagli intarsi degli stalli, presenti nel quattrocentesco piccolo coro ligneo della chiesa di S. Francesco a Sansepolcro. www.abocamuseum.it



POTRAI VISIONARE E CAPIRE MEGLIO LA PRESTIGIOSA OFFERTA DI ABOCA MUSEUM, FISSANDO UN APPUNTAMENTO CON IL NOSTRO AGENTE DI ZONA CHE SARÀ LIETO DI CONSEGNARTI L'OMAGGIO INCONDIZIONATO DI TRE TAVOLE (CM. 43,5 X 52) IN FACSIMILE TRATTE DALL'ERBARIO HORTUS EYSTETTENSIS DI B. BESLER, EDITO NEL 1613.

Aboca
EDIZIONI

Iniziativa in esclusiva con Scripta Maneant Edizioni - www.scriptamaneant.it

Telefona ora o scrivici per ricevere il prezioso dono.

NUMERO VERDE 800 144 944

segreteria@scriptamaneant.it

Francese C18

Vocaturò (2500) - Genocchìo (2464)

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Ab4 4.e5 c5 5.a3 Aa5

La variante armena è decisamente meno popolare della classica 5...Axc3+, ma questo non vuol dire che sia tanto peggio, anche se difficilmente la si vede nella pratica magistrale ad alto livello. Il Nero mantiene l'inchiodatura sul Cavallo; il Bianco se ne libera subito con un sacrificio di pedone che, se accettato, dà solo grattacapi al secondo giocatore, il quale deve piuttosto pensare a giocare posizionalmente.

6.b4 cxd4

L'alternativa 6...cxb4 (accettando il sacrificio) è tutt'altro che raccomandabile: dopo 7.Cb5 Cc6 (7...bxa3+ 8.c3 Ac7 9.Axa3) 8.axb4 Axb4+ 9.c3 Ae7 10.Aa3 il Bianco mantiene una certa iniziativa in campo del pedone.

7.Cb5

E' stata più volte sperimentata, con esiti leggermente meno buoni, anche 7.Dg4

7...Ac7 8.f4 Ad7

Una continuazione leggermente più precisa sembra essere 8...Ce7 9.Cf3 Ad7 10.Cbxd4 Cbc6 11.Ad3 Cxd4 12.Cxd4 Ab6 e il Nero sembra avere sostanzialmente pareggiato il gioco.

9.Cf3 Axb5

Questa mossa ha ormai soppiantato stabilmente le vecchie alternative 9...Ce7 e 9...Ch6: il Nero si libera del proprio Alfiere cattivo per un forte Cavallo avversario.

10.Axb5+ Cc6 11.0-0 Cge7 12.Ad3 Cf5

Più giocata 12...a6. Con la mossa del testo, fino ad ora, il Nero ha rimediato solo sconfitte (non certo dovute solo ad essa, quanto meno non in questa partita!).

13.Axf5

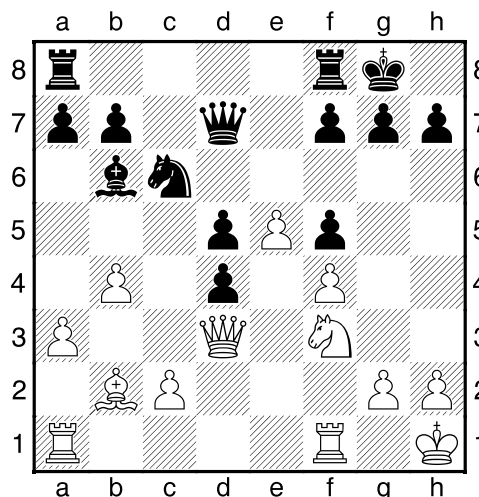
Nella Cheparinov-Zhang Pengxiang, camp. spagnolo a squadre 2008, il Bianco aveva ottenuto un ottimogiocodopo 13.De1!? h6 (13...Ce3!) 14.Rh1 Ab6 15.Axf5 exf5 16.b5 Ce7 17.a4 Cg6 18.Aa3 Cxf4? (18...Tc8) 19.Ch4 Ce6 20.Cxf5 con forte iniziativa.

13...exf5 14.Dd3

Nella Ni Hua-Lputian, Internet 2004, il Bianco aveva ottenuto solo un lieve vantaggio dopo 14.Ab2 Dd7 15.Rh1 0-0 16.Cxd4 Cxd4 17.Axd4 Tfd8 18.Tf3 Ab6 19.Td3 Tac8 20.Axb6 axb6

21.Dd2, pur finendo col vincere grazie a successivi errori dell'avversario.

14...Dd7 15.Ab2 0-0 16.Rh1 Ab6



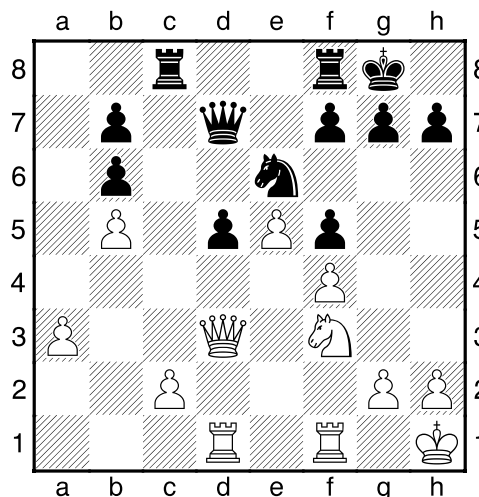
17.Tad1

Una (relativa) novità. La Dragovic-Gravela, Jugoslavia 1994, era proseguita 17.Tfd1 Tac8 18.Td2 g6 19.Tad1 Cd8 20.Axd4 Ce6 21.Axb6 axb6 22.c4 e ora dopo 22...Cxf4 23.Df1 Da4 24.cxd5 Dxa3 25.Td4 Ch5 26.d6 il Bianco avrebbe avuto un ottimo compenso per il pedone. Il Nero invece giocò 22...d4 e, oltre a venirsi a trovare in posizione inferiore, il pedone lo perse pure!

17...Tac8 18.b5 Cd8

Da valutare anche 18...Ca5 19.Axd4 Cc4 20.Axb6 Cxb6 21.Tfel e il Bianco ha tutt'al più un lieve vantaggio.

19.Axd4 Ce6 20.Axb6 axb6



21.Cg5?!

Per lo meno rischiosa. Avrebbe condotto a un finale forse equilibrato, ma comunque interessante, la cattura del pedone centrale avversario, che fra poco diverrà invece un vero incubo per il Bianco: dopo 21.Dxd5 Dxd5 22.Txd5 Txc2 23.Cd4 Cxf4 24.Td6 Tc7 25.h3 il materiale si riequilibra presto e il Bianco ha i pezzi un pochino più attivi.

21...h6 22.Ch3?!

Il seguito 22.Cxe6 fxe6 avrebbe solo aiutato il Nero a consolidare la propria struttura pedonale, ma forse sarebbe stato il male minore.

22...g6 23.c4

Oppure 23.Td2 Tfd8 24.Tfd1 d4 e il Nero sta comunque decisamente meglio.

23...d4

Con la sua manovra di Cavallo il Bianco si è solo complicato la vita. Ora il Nero ha un pedone passato, il Re al sicuro e almeno due forti case per il Cavallo, 'c5' ed 'e4'.

24.Cg1

Anche l'immediata avanzata del pedone 'g' non avrebbe granchè migliorato la situazione del Bianco, per esempio: 24.g4 fxc4 25.Cf2 Cxf4 26.De4 Ce6 27.Cxc4 Rg7 28.Cf6 Dc7 e il Nero tiene la posizione e il materiale di vantaggio.

24...Tfd8 25.g4

Dannosa. Tanto valeva "completare" il giro di Cavallo con 25.Cf3 Ta8 (il seguito 25...Cxf4 26.Dxd4 Dxd4 27.Cxd4 Ch5 28.Cf3 non farebbe che alleviare i patemi del Bianco) 26.Cd2 Cc5 27.Dh3 Rh7 e il Nero ha decisamente migliori chance, ma la posizione del Bianco non rischia di collassare a breve.

25...Cc5 26.Dg3 d3 27.Dh4 Ce4

Il Nero non vuole rischiare nulla, ma non c'erano controindicazioni per non poter giocare 27...fxg4 : ad esempio 28.f5 (28.Dxh6 Dd4) 28...Dd4 29.fxc6 fxc6 30.Tfel (altrimenti ...De4+ decide) 30...Df4 e il Nero non può non vincere.

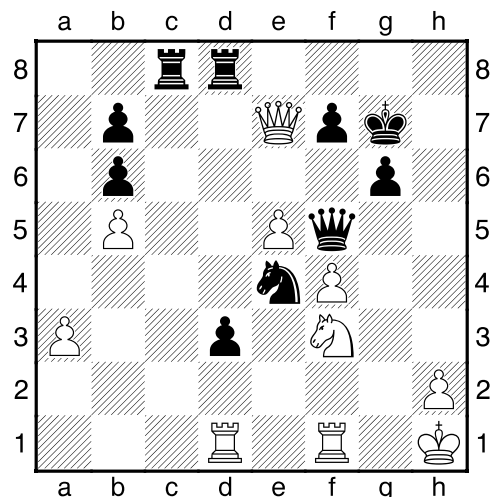
28.Dxh6 Txc4 29.gxf5 Dxf5 30.Dh4 Tcc8

Più forte 30...Td5 , ma il tempo di Genocchio cominciava a scarseggiare...

31.Cf3

Il seguito "da computer" 31.a4 Rg7 32.Dh3 Dxh3 33.Cxh3 d2 non avrebbe ovviamente lasciato speranze al Bianco, che tenta quindi di mischiare le rimanenti carte in tavola come può.

31...Rg7 32.De7



32...Td7?!

Sia ben chiaro, anche dopo questa mossa il Nero rimane con una posizione vinta, ma 32...Tc2!! avrebbe subito posto fine alle ositlità: dopo 33.Dxd8 Dh3 , infatti, il Bianco non può parare il matto, mentre 33.Dh4 Th8 è ugualmente senza speranza.

33.Db4 Th8?

Di nuovo 33...Tc2 sarebbe stata la mossa risolutrice.

34.e6 Dxe6

Far precedere questa cattura da 34...Cg3+ 35.Rg1 Ce2+ 36.Rf2 Dxe6 sarebbe stato decisamente meglio.

35.Db2+ Rg8 36.Dg2 Cc5

Ora la mossa più energica sarebbe stata 36...Dd5 , ma, come detto, Genocchio non aveva sufficiente tempo per calcolare.

37.Tde1 Dh3 38.Db2 Td8 39.Df6 Ce6??

All'ultima mossa prima del controllo del tempo il Nero commette l'errore "decisivo": dopo questa mossa la situazione si ribalta in favore del Bianco! Era necessario spostare semplicemente la Torre, magari in 'a8'.

40.f5

Ora il Cavallo, che per tanto tempo è stato il pezzo più forte del Nero, diventa il suo tallone d'Achille!

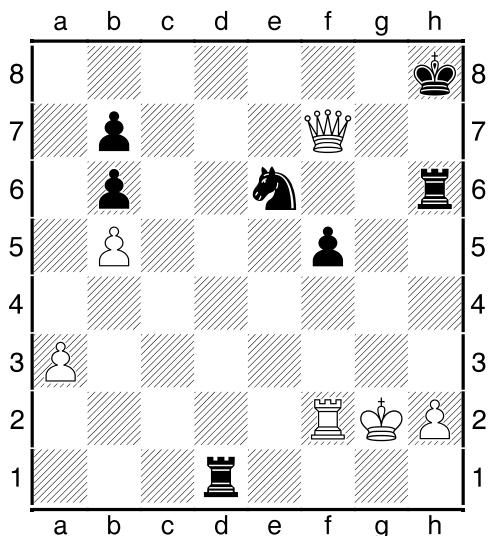
40...gxf5

Oppure 40...Dxf5 41.Txe6 Dxf6 42.Txf6 Th5 43.a4 e alla lunga il Bianco deve vincere.

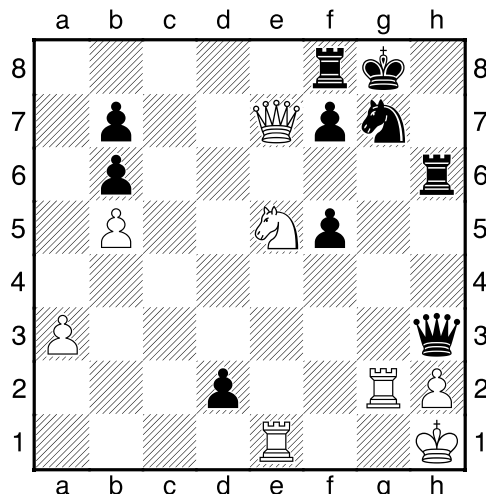
41.Tf2 Th6 42.De7 Tf8?

Forse scoraggiato da un così repentino mutamento dei ruoli Genocchio non trova ora la difesa migliore, peraltro decisamente non

facile da vedere: 42...d2 43.Tg1+ Rh8
 44.Ce5 Dh5 45.Cxf7+ Dxf7 46.Dxf7 d1D
 47.Txd1 Txd1+ 48.Rg2 (**diagramma**)



Ora iniziano i fuochi d'artificio che, però, al Nero non danno nulla più di un finale inferiore e comunque perso: 48...Tg6+! 49.Dxg6 Cf4+! 50.Txf4 Tg1+!! 51.Rf3 (ovviamente non 51.Rxg1 stallo!) 51...Txg6 52.Txf5 e, malgrado le "brillantezze" dell'avversario, è il Bianco a trovarsi in vantaggio quasi decisivo. **43.Tg2+ Cg7 44.Ce5 d2**



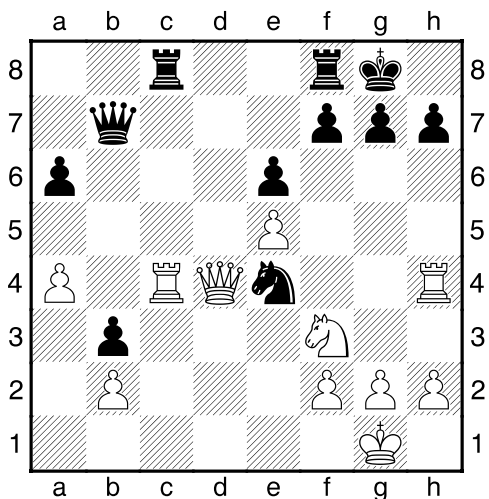
Il seguito 44...Te6 45.Txg7+ Rxg7 46.Tg1+ Dg4 47.Txg4+ fxc4 48.Dg5+ Rh8 49.Dh4+ Rg7 50.Dxg4+ non avrebbe fatto altro che prolungare l'agonia del Nero. Così, però, si prende matto.

45.Dxf8+! Rxf8 (1-0)

Il Nero abbandona poichè c'è matto forzato: 46.Cd7+ Rg8 47.Te8+ Rh7 48.Cf8+ Rh8 49.Cg6+ Rh7 50.Th8#. Una partita decisamente vibrante di emozioni!

Al 3° turno il prediletto di Caissa è stato il GM italo-cubano Lexy Ortega, il quale, in realtà, non ha dovuto fare altro che ringraziare l'avversario per avere superato i limiti di tempo in posizione magari per lui vantaggiosa, ma di certo non vinta. Vittima dell'assopimento il pluricampione azzurro Michele Godena. Ed ecco la posizione conclusiva incriminata, in cui il GM trevigiano ha perso per tempo (almeno secondo quanto risulta dalla trasmissione in diretta).

Ortega (2459) - Godena (2537)



Sia ben chiaro: qui il Nero non può certo rallegrarsi per come si sono messe le cose: il pedone 'b3' sembra destinato a cadere, il Cavallo pure. C'è un particolare, però: l'equino, in realtà, può salvarsi grazie alla debolezza della prima traversa del Bianco...

22...Cg5!

Anche l'antiestetica 22...f5 23.exf6 Cxf6 24.De3 Tc6 25.Txc6 Dxc6 è più che sufficiente per prolungare la resistenza, ma la mossa del testo sembra più precisa.

23.Cd2

Il Bianco deve rispondere per le rime e non lasciarsi tentare da 23.Cxg5?? Tfd8.

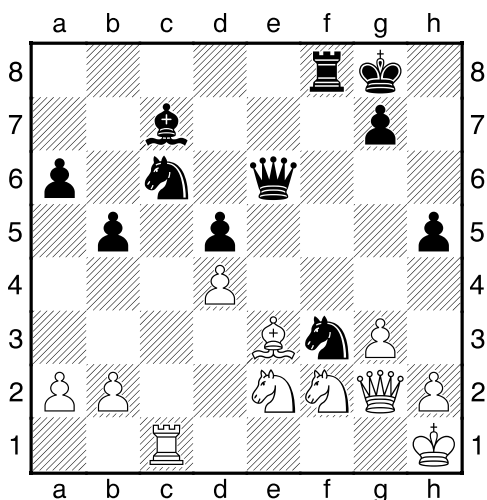
23...Txc4 24.Dxc4 h6 25.Td4!

Questo seguito avrebbe dato a Ortega un vantaggio magari più che lieve, ma il Nero avrebbe potuto lottare e sperare di pareggiare il finale.

Perdere per tempo dopo sole 22 mosse, invece, è parsa una gentilezza fin troppo eccessiva.

Nel 4° turno il beneficiario del dono natalizio anticipato (il MI Fabio Bruno) la fortuna se l'è in realtà un po' cercata: ha messo sotto pressione l'avversario, il MI Carlo D'Amore, il quale, in lieve svantaggio e con pochi minuti (se non secondi) rimasti, ha finito per arretrare un Cavallo con rovinose conseguenze: da ottimo lampista qual è il romano, da lui errori del genere non ce li si aspetta neppure in ristrettezze di tempo.

D'Amore (2489) - Bruno (2460)



I pezzi del Nero sono decisamente più attivi e il Re bianco, apparentemente al riparo, è anche fin troppo soffocato dalla stretta sorveglianza della propria artiglieria.

32.Cd1??

Certo, il Nero minacciava l'Alfiere in 'e3', ma non c'era alcun bisogno

di difenderlo subito, dato che dopo ...Dxe3 il Bianco si sarebbe prontamente rifatto con Txc6. Se a ciò si aggiunge il fatto che, con 32.Ch3, il Bianco avrebbe potuto far tornare in gioco il suo Cavallo "emarginato" via 'f4', si comprende come la mossa del testo sia fin troppo passiva, oltre che inutile e, soprattutto, altamente dannosa...

32...Ce1!

Con questa mossa il Nero pone subito fine alla battaglia. La Donna non ha infatti case buone in cui spostarsi (33.Dg1 De4+ e poi matto), perciò il Bianco deve cedere una preziosa qualità.

33.Txc6 Dxc6 34.Dg1

Il resto è pura "accademia".

34...Cf3 35.Dg2 De6 36.Af4 Ce1 37.Df2 De4+ 38.Rg1 Cd3 39.De3 Axf4 40.gxf4 Dxe3+ (0-1)

Il Bianco non può naturalmente sperare di pareggiare un finale tanto inferiore, perciò, raggiunto il controllo del tempo, abbandona.

Sito ufficiale: <http://www.federscacchi.it/cia2009/>

Classifica dopo il 6° turno: 1° Ortega 4.5; 2-3° D'Amore, Godena 4; 4° Vocaturo 3.5; 5°-7° Bruno, Brunello, D. Rombaldoni 3; 8°-10° Garcia Palermo, Genocchio, Stella 2.5; 11° Valsecchi 2; 12° A. Rombaldoni 1.5

OSLO (NORVEGIA): NAKAMURA BATTE CARLSEN NEL TORNEO BLITZ BNBANK

Hikaru Nakamura batte Magnus Carlsen sul suo territorio. Il GM statunitense ha infatti vinto la prima edizione del torneo blitz BNBANK, disputata a Oslo (Norvegia) il 28 novembre. Una competizione sui generis, che ha dato a sei forti dilettanti l'opportunità di misurarsi con dieci dei migliori giocatori scandinavi e, più in generale, del pianeta. I sei, tutti con Elo compreso fra 2000 e 2400 e vincitori di altrettanti open di qualificazione disputati in Norvegia lo scorso 31 ottobre, se la sono dovuta vedere, oltre che coi due big sopra citati, anche con giocatori del calibro del danese Peter Heine Nielsen (Elo 2697), dello svedese Emanuel Berg (2594), della polacca Monica Socko, della lituana Viktorija Cmilyte e via dicendo. Nelle fasi preliminari non ci sono state grosse sorprese: i quattro partecipanti più titolati hanno vinto i gironi di qualificazione e, quindi, hanno sconfitto i rispettivi avversari nei quarti

di finale. Nelle semifinali Carlsen e Nakamura hanno avuto ragione, entrambi per 3-0, di Berg e Nielsen, dopodichè il campione statunitense, considerato fra i maggiori specialisti a cadenza lampo del pianeta, ha perso la prima partita e poi vinto le tre rimanenti in finale con Carlsen, che due settimane fa aveva conquistato il titolo mondiale blitz (ma Hikaru era assente). Un piccolo smacco per il 18enne norvegese, che ora si dovrà concentrare su un impegno decisamente più gravoso: il torneo "Chess Classic" di Londra, in programma dall'8 al 15 dicembre, vedrà la giovane star scandinava scontrarsi con Kramnik, lo stesso Nakamura, Short, Adams, Ni Hua, McShane e Howell (media Elo 2696).

Sito ufficiale: http://bnbankblitz.sjakk.no/index_en.html

Classifica finale: 1° Nakamura; 2° Carlsen; 3° P. H. Nielsen; 4° E. Berg; 5°-8° Lie, Hammer, Johannessen, Cmilyte; ecc.

BUDAPEST (UNGHERIA): SUCCESSO E TITOLO GM PER PROHASZKA NEL FIRST SATURDAY

Successo e titolo GM per il 17enne ungherese Peter Prohaszka nell'edizione di novembre del tradizionale torneo First Saturday, disputata a Budapest dal 7 al 20 del mese. Prohaszka, Elo 2495, ha concluso solitario e imbattuto in vetta con 8 punti su 12 nel torneo GM (7 partecipanti, doppio girone all'italiana), staccando di mezza lunghezza il MI statunitense Samuel Shankland e di una il connazionale e favorito GM Ivan Farago, senza sconfitte come il vincitore. La competizione era di IX categoria Fide (media Elo 2452). Ben due le norme conquistate nel gruppo MI (media Elo 2283), entrambe da giocatori di casa: Erdelyi Zombor e Bence Szabo, 24 e 15 anni, hanno concluso in vetta con 7.5 punti su 10 e fatto il primo passo verso il titolo.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1° Prohaszka 8 punti su 12; 2° Shankland 7.5; 3° I. Farago 7; 4° Paschall 6; 5° Varga 5.5; 6° Bui Vinh 4.5; 7° Csiba 3.5

VIMERCATE: IL BULGARO MARHOLEV SU TUTTI NEL FESTIVAL DICEMBRINO

Il MI bulgaro Dimitar Marholev (*nella foto* - www.altirchess.com/amantea) ha vinto la terza edizione del Festival dicembrino 2009, organizzata dall'associazione La Mongolfiera e disputata a Vimercate (Milano) dal 27 al 29 dicembre. Marholev, numero quattro di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 4.5 punti su 5 nel gruppo open, staccando di mezza lunghezza un gruppo di ben otto giocatori: i filippini MI Roland Salvador, MI Rolly Martinez e GM Joseph Sanchez, il MF trevigiano Danyyl Dvirnyy, i milanesi MF Angelo Damia e CM Fabrizio Berni, il CM bergamasco Davide Di Pietro e il francese Margaux Lefevre. Nel torneo di Promozione ha vinto il numero uno di tabellone, Alberto Altieri, rappresentante del circolo locale:



si è imposto anche lui con 4.5 su 5, staccando di mezza lunghezza Daniele Carabellò. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 73 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.lamongolfiera.mi.it>

Classifiche finali

Open: 1° Marholev 4.5 punti su 5; 2°-9° R. Salvador, Dvirnyy, R. Martinez, J. Sanchez, Damia, Di Pietro, Fa. Berni, Lefevre 4; 10°-15° Pace, Cornaggia, Brigati, Ranfagni, Gagliardi, Marchini 3.5; ecc.

Promozione: 1° Altieri 4.5 punti su 5; 2° Carabellò 4; 3° Spreafico 3.5; 4° Gianini 2.5; ecc.

ROCCA PRIORA: IL FILIPPINO VUELBAN LA SPUNTA NEL TORNEO DI SANTA CECILIA

Il MI filippino Virgilio Vuelban (*al centro coi baby vincitori degli altri due open - foto <http://www.scacchiroccapriora.it>*) si è aggiudicato l'edizione 2009



del torneo di Santa Cecilia, disputata a Rocca Priora (Roma) dal 20 al 22 novembre. Vuelban, numero 3 di tabellone, ha chiuso imbattuto in vetta con 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico il favorito MI serbo Gojko Laketic (Elo 2468) e il trentenne CM romano Stefano Palermo; quarti a 3.5 il MI salernitano Antonio Martorelli e il viterbese Massimo Biondi, sestis a 3, fra gli altri, il MF palermitano Nicolò Napoli (battuto all'ultimo turno da Laketic) e il MF romano Pierluigi Passerotti.

Trionfo dei baby campioncini di casa, già in evidenza agli Europei giovanili di Fermo, negli altri due gruppi: l'open B è stato vinto con un perentorio 4.5 su 5 da Luca Cafaro, 10 anni, davanti al 37enne romano Marco Piattelli; nell'open C invece Edoardo Di Benedetto, 7 anni, ha totalizzato 4 su 5, superando per spareggio tecnico Lino Zambianchi di Campobasso. All'evento hanno preso parte cinquanta giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.scacchiroccapriora.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Vuelban, Laketic, Palermo 4 punti su 5; 4°-5° Martorelli, Biondi 3.5; 6°-10° Napoli, Maggi, Passerotti, Tersigni, Cesarini 3; ecc.

Open B: 1° Cafaro 4.5 punti su 5; 2° Piattelli 4; 3°-5° Carboni, Micheli, Mandrella 3; ecc.

Open C: 1°-2° Di Benedetto, Zambianchi 4 punti su 5; 3°-4° Piperno, Torano 3.5; 5° De Rubeis 3; ecc.

IMPERIA: IL SAVONESE GABRIELE PESCE BATTE TUTTI SULLA "RIVIERA DEI FIORI"

Trionfo solitario del diciottenne CM savonese Gabriele Pesce nella quarta edizione del festival week-end "Hotel Corallo - Riviera dei Fiori", disputata a Imperia dal 20 al 22 novembre. Pesce, numero 4 di tabellone, ha concluso solitario al comando con 4.5 punti su 5, staccando di mezza lunghezza i torinesi maestro Mauro Barletta e Renato Mazzetta e il fiorentino Edoardo Cocuzzi. Niente da fare per il favorito della vigilia, il MI serbo Zivojin Ljubisavljevic: partito con 2.5 su 3, è stato sconfitto prima da Barletta e poi da Cocuzzi, piazzandosi solamente 13°. L'open B è stato vinto con 4 su 5 dal quattordicenne trentino Florian Varzi, che ha superato per spareggio tecnico gli imperiesi Andrea Pellizzeri, al suo primo torneo, e Damiano Verda. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 48 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.imperiascacchi.altervista.org>

Classifiche finali

Open A: 1° Pesce 4.5 punti su 5; 2°-4° Barletta, Mazzetta, Cocuzzi 4; 5° Coqueraut 3.5; 6°-12° Mollero, Lanteri, Biancotti, Tomassoni, Giacometto, Carzolio, Fassi 3; ecc.

Open B: 1°-3° Varzi, Pellizzeri, Verda 4 punti su 5; 4°-5° Christen, Mirata 3.5; 6°-8° Borrelli, Bianchimani, Ghisio 3; ecc.

Messaggerie Scacchistiche



L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine di grande formato, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dal maestro internazionale ed ex campione italiano Roberto Messa.

ABBONAMENTO DI PROVA - 5 numeri € 25,00

ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 55,00

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Per abbonarsi basta fare un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Galvani 18, Brescia) oppure un bonifico bancario (coordinate IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messaggerie Scacchistiche di R. Messa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 73,00.

Per i nuovi ABBONAMENTI ANNUALI e per i rinnovi eseguiti entro il 31 dicembre 2009, sconto del 50% sui seguenti libri:

(aggiungere l'importo e indicare il libro scelto nella causale del bollettino postale o del bonifico)

A te la mossa! vol. 1 di Zenon Franco (€ 18,00)

Il Genio negli Scacchi di J. Levitt (€15,00)

Esteban Canal di A. Zichichi (€15,00)

Serafino Dubois, il professionista di Innocenti e Barsi (€13,50)

Il Gioco degli Scacchi di R. Messa e M.T. Mearini (€ 9,00)

Il Gioco degli Scacchi con CDrom di Messa e Mearini (€ 13,00)

Aneddoti di Scacchi di Mario Leoncini (€ 8,50)

Philidor il musicista che giocava a scacchi (€ 7,50)

La Partita di Duchamp di Ferruccio Pezzuto (€ 7,50)

Mosse pericolose gli scacchi in cent'anni di cinema (€ 8,50)



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465

E-mail: info@messaggeroscacchi.it - Sito web: www.messaggeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259

Contributo spese postali per spedizione in contrassegno (con pagamento al ricevimento del pacco) € 4,00